

COMUNICATO

Nei giorni 13 e 14/11 si è svolto il previsto incontro tra le OO.SS. e l'Ania relativamente al rinnovo del CCNL.

L'Ania ha consegnato il documento sull'area contrattuale in riferimento all'attività sinistri.

Tale documento, che contiene alcuni piccoli passi avanti, risulta insufficiente rispetto all'esigenza, posta con forza dalla OO.SS., di mantenere la liquidazione del danno all'interno dell'area contrattuale del CCNL, ciò alla luce dei preoccupanti fenomeni di fuoriuscita di parte dell'attività sinistri e considerato che l'indennizzo diretto del danno previsto dal recente decreto legislativo, prevede che le strutture sinistri delle compagnie siano adeguate e in grado di migliorare la qualità di tale importante servizio.

Dopo che le OO.SS. hanno, in modo determinato, denunciato l'atteggiamento dilatorio dell'Ania, il confronto è proseguito sui nodi fondamentali della piattaforma.

Per quanto riguarda i Call Center, l'Ania ha espresso una posizione di forte chiusura, manifestando una impostazione opposta a quella della piattaforma contrattuale.

Infatti l'Associazione delle imprese ha posto l'esigenza di aumentare le attuali flessibilità e di introdurre ulteriori attività all'interno della terza parte, evidenziando anche la necessità di prevedere il ricorso all'attività telefonica in uscita (outbound).

L'attribuzione progressiva di ulteriori attività, a catena, rischia di determinare un preoccupante progressivo svuotamento della prima parte del CCNL.

L'Ania ha altresì espresso una sostanziale chiusura su gli altri articoli relativi alla parte terza (call center), riservandosi comunque di presentare nel corso della prossima tornata di trattativa un documento sull'intera materia.

I prossimi incontri sono stati fissati per i giorni 4 e 5/12 e 18, 19 e 20/12.

Nel frattempo si riunirà una commissione per la verifica dell'articolato contrattuale in rapporto alle modifiche legislative intervenute.

Colleghe e colleghi,

dall'andamento della trattativa continua ad emergere un quadro negativo.

L'Ania manifesta una sostanziale indisponibilità ad entrare in una logica di effettivo confronto negoziale.

Inoltre, al di là di generiche, vaghe e inconsistenti dichiarazioni, rimane sul tavolo la contropiattaforma avanzata da Ania (fondo esuberi, comparto di malattia, apprendistato nei call-center, permessi sindacali).

Si stanno svolgendo in tutta Italia gli attivi unitari dei quadri sindacali e sta emergendo con forza la volontà di imprimere un'accelerazione alla trattativa per rispondere in modo positivo alle aspettative dei lavoratori contenute nella piattaforma.

AGLI ATTIVI SEGUIRANNO LE ASSEMBLEE UNITARIE IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO.

La trattativa proseguirà in modo tale da consentire di affrontare i restanti nodi di fondo della piattaforma, qualora si confermasse l'atteggiamento Ania manifestato fino ad ora, sarà necessario programmare azioni di lotta per costringere l'ANIA ad invertire la rotta e a rivedere radicalmente le proprie posizioni.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FIBA CISL FISAC CGIL FNA SNFIA UILCA UIL

Milano 16/11/2006